



Informativa per la clientela di studio

del 11.05.2021

*Ai gentili Clienti
Loro Sedi*

Oggetto: CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO art. 1, commi da 1054 a 1058, Legge n. 178 del 30/12/2020

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo informarLa che a partire dal 31 marzo 2021 è stato istituito il nuovo modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, approvato dal provvedimento n. 65238/2021 dell'Agenzia delle Entrate per dare attuazione alla proroga disposta dalla legge di Bilancio fino al 31/12/2022.

Di cosa si tratta

L'agevolazione prevede il riconoscimento di un credito d'imposta calcolato in percentuale sull'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo).



Soggetti che non possono usufruirne

L'agevolazione non si applica:

- ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché ai settori creditizio, finanziario e assicurativo;
- alle imprese in difficoltà come definite dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01, del 31 luglio 2014.

In base alle modifiche apportate dal Reg. UE n. 2017/1084 della Commissione Ue rientrano nel campo di applicazione degli aiuti a finalità regionale i beneficiari che, nei 2 anni precedenti la domanda di aiuti agli investimenti, avevano chiuso una stessa attività o un'attività analoga nel SEE (Spazio Economico Europeo) o che avevano concretamente in programma di farlo entro 2 anni dal completamento dell'investimento.

Beni agevolabili

Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale (art. 2, punti 49, 50 e 51, Reg. UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014) relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio.

Esclusioni

In base alla circolare del 3 agosto 2016 n. 34/E sono esclusi:

- gli investimenti di mera sostituzione;
- i beni merce (autonomamente destinati alla vendita);
- i beni trasformati o assemblati per l'ottenimento di beni destinati alla vendita;
- i materiali di consumo.



Ammontare del credito di imposta e limiti

La misura dell'agevolazione è differenziata in relazione alle dimensioni aziendali.

Regioni	Piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Campania - Puglia - Basilicata - Calabria - Sicilia - Sardegna	45%	35%	25%
Abruzzo - Molise	30%	20%	10%

Per ottenere il beneficio cosa bisogna fare

Il beneficiario dovrà chiedere al fornitore di inserire nella fattura elettronica la seguente dicitura: **"Credito imposta Mezzogiorno - Beni agevolabili ai sensi dell'art. 1, commi 1054 - 1058, Legge 178 del 30/12/2020"**.

Come va utilizzato

Il beneficiario può utilizzare il credito d'imposta maturato esclusivamente in compensazione, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta e **in tre rate costanti annuali**.

Come va presentata la comunicazione

La comunicazione può essere presentata all'Agenzia delle Entrate, **esclusivamente in via telematica**, utilizzando la versione aggiornata del software relativo al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, denominato **"Creditoinvestimentisud" (CIM17)** (la versione aggiornata del software resa disponibile sul sito www.agenziaentrate.it):



- **direttamente**, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia;
- **tramite una società del gruppo**, se il richiedente fa parte di un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante, o tramite altra società controllata, per una percentuale superiore al 50% del capitale;
- **tramite gli intermediari abilitati** (professionisti, associazioni di categoria, Caf, altri soggetti).

Il provvedimento infine precisa che, tale comunicazione è riferita al solo anno 2021 in considerazione della proroga sino al 31 dicembre 2021 degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 e della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2014-2020.

Controlli

Qualora, a seguito dei controlli, sia accertata l'indebita fruizione, anche parziale, del credito d'imposta per il mancato rispetto delle condizioni richieste dalla norma ovvero a causa dell'inammissibilità dei costi sulla base dei quali è stato determinato l'importo fruito, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 